Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili®

Fondazione Centro Studi U.N.G.D.C.

LA TRIBUNA KNOS

NUMERO 32

TORINO

12 Aprile 2019

Giovani Commercialisti: competenze a sostegno degli enti locali e delle società partecipate

di Daniele Virgillito - Presidente Unione Nazionale Unioni Giovani Dottori Commercialisti ed esperti contabili

Il Presidente UNGDCEC Dott. Daniele Virgillito

La "riforma Madia" ha recentemente ridisegnato la complessa materia relativa alle società a partecipazione pubblica introducendo rilevanti provvedimenti che hanno toccato materie strettamente legate ai vari ruoli che il dottore commercialista svolge nell'ambito della Pubblica Amministrazione. In questo scenario di profondi mutamenti che hanno caratterizzato il mondo degli enti locali e delle loro società partecipate si inseriscono gli approfondimenti che tratteremo nel corso del 57° Congresso Nazionale dell'UNGDCEC dal titolo "*Il Giovane Commercialista a supporto dell'attività degli enti locali e delle società partecipate*" l'11 e il 12 aprile a Torino.

Il tema della crisi d'impresa, particolarmente caldo in queste settimane, si collega alla citata normativa. Nel corso del congresso approfondiremo, infatti, le modalità con la quale le procedure di valutazione e gestione della crisi e del rischio di insolvenza rappresentano un argomento prioritario e non più eludibile, incrociando i principi dettati dal decreto attuativo 14/2019 – Codice della Crisi, e della "Riforma Madia", che ha condotto all'emanazione del D.lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. I due impianti normativi, seppur originati con distinte finalità, introducono elementi di convergenza in tema di adozione di meccanismi di controllo e di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, nel comune intento di consentire l'emersione anticipata della crisi e la conseguente assunzione di provvedimenti volti ad eliminarne le cause attraverso idonei piani di risanamento.

L'ambito di operatività delle due discipline pone al centro le specifiche competenze del dottore commercialista. Sono di difficile comprensione, pertanto, gli interventi che disciplinano la formazione dell'Albo degli incaricati della gestione e del controllo nelle procedure di cui all'art. 356. Il Consiglio dei Ministri, com'è noto, nonostante il parere del Ministero della Giustizia che riteneva i consulenti del lavoro soggetti non muniti delle necessarie competenze contabili e di gestione dell'attività e della liquidazione dell'impresa, ha ampliato anche a questi ultimi, le responsabilità e le funzioni per le quali i Dottori Commercialisti si sono, nel corso del loro percorso accademico, invece, specificamente formati. L'immediata riflessione è che, avendo il Governo deciso incautamente di estendere a nuovi soggetti l'accesso all'albo, si sia voluto ideare un percorso formativo che risulta, di fatto, per materie e tempi, una "brutta copia" del percorso formativo e di aggiornamento cui sono già tenuti i dottori commercialisti. In verità *ab origine* non si comprende la necessità, per i Giovani Dottori Commercialisti, di dover alimentare un ulteriore "albo" che attesti competenze che l'iscrizione all'Ordine già presuppone.

Con l'entrata in vigore della disciplina sull'obbligo di nomina di sindaci e revisori, scatta il conto alla rovescia per le aziende che entro il 16 dicembre dovranno dotarsi degli organi di controllo anti-crisi. Si tratta di circa 180mila imprese che, alla luce dei nuovi requisiti, dovranno fare i conti con la designazione degli organismi di controllo. Secondo le nostre elaborazioni su dati Aida e Bureau Van Dijk incrociati con i numeri degli iscritti agli Ordini territoriali, è il Nord a farla da padrone: qui i potenziali incarichi superano il numero di professionisti. La Lombardia, ad esempio, a fronte di 19.498 commercialisti conta 46.669 imprese obbligate alla nomina di un ODC. In linea con questo trend anche l'Emilia Romagna con 8.331 commercialisti contro 17.346 aziende. Il rapporto si inverte nelle aree del Centro e soprattut-

Notizie di rilievo:

- Giovani Commercialisti: competenze a sostegno degli enti locali e delle società partecipate di **Daniele Virgillito** (Presidente UNGDCEC)
- Benvenuti a Torino, quindi ..... perché, oggi più che mai, Torino è molto di+!!! di **Federica Balbo** (Presidente UGDCEC di Torino)
- Noi non ci muoviamo! di **Marianna Cugnasco** (Coordinatore Piemonte e Valle D'Aosta UNGDCEC)
- Torino è molto di+ di **Ilaria Agnoletto** (Vice Presidente GIUNTA UNGDCEC)
- L'Unione è... giunta a Torino di **Gustavo Desana** (Consigliere UNGDCEC)
- Le competenze del giovane dottore commercialista a servizio del settore pubblico di **Raffaella Messina** (Presidente Fondazione UNGDC) e **Fabio Sansalvadore** (Consigliere Fondazione Centro Studi UNGDC);
- Da Ragusa-Modica a Torino: un anno di corsi della Fondazione Centro Studi UNGDC di **Marco Anesa** (Consigliere Fondazione UNGDC)
- Il Commercialista come attore del cambiamento di **Gianpiero D'An**drea (Presidente Commissione Nazionale Enti Locali UGDCEC)
- Chieti centro d'Italia di **Amedeo Di Pretorio** (Coordinatore Regionale Abruzzo UNGDCEC)
- Convegno Regionale Sicilia **Marcello Ditta** (Presidente UGDCEC di Trapani)
- Convegno Regionale Toscana di **Michele Gelli** (Presidente UGDCEC di Pisa)
- Convegno Regionale Emilia Romagna di **Gianpiero De Martinis** (Presidente UGDCEC di Ravenna)
- Convegno Regionale Puglia di **Francesco Cataldi** (Presidente UGDCEC di Bari)

Altre notizie:

Le attività delle Unioni locali

Rassegna stampa Unione

LA TRIBUNA KNOS

Giovani Commercialisti: competenze a sostegno degli enti locali e delle società partecipate

Torino è molto di +

to del Sud, dove lo scenario è diametralmente opposto. In Campania, per esempio, ci sono 14.243 commercialisti per 11.767 potenziali ODC, in Calabria 4.379 professionisti e 2.142 incarichi. Ad oggi, si tratta solo di stime anche se è piuttosto evidente intravedere un'imperdibile chance per i Dottori Commercialisti. Per affrontare la sfida dei nuovi organi di controllo serviranno nuove competenze, bisognerà guardare, ad esempio, all'attività di business planning. I Dottori commercialisti dovranno saper analizzare i dati di mercato, conoscere le banche dati, elaborare statistiche settoriali, fare benchmark tra i vari competitor. I giovani commercialisti hanno un'opportunità da cogliere per ridisegnare e posizionare la propria professionalità. È necessario a nostro parere, anche in considerazione dell'ampliamento della platea delle imprese coinvolte, introdurre meccanismi per graduare le responsabilità derivanti dall'incarico rispetto ai compensi percepiti che dovranno essere equi.

Accanto agli interventi della "riforma Madia", nel corso di questi anni, si è assistito ad una progressiva evoluzione del ruolo del revisore dell'ente locale. Se, dal lato del sistema contabile degli enti pubblici, il professionista si è trovato a dover affrontare problematiche legate ad istituti, quali la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato, dall'altro, attraverso interventi legislativi, spesso poco coordinati, ne sono state allargate competenze e responsabilità. Il revisore è, pertanto, chiamato a rivestire un più complesso ruolo di presidio di legalità e di verifica delle politiche pubbliche.

L'art. 239 del TUEL D.Lgs 267/2000 dispone le funzioni dell'organo di revisione, definendole per l'attività di collaborazione con l'organo consiliare e per l'attività dei pareri. Oggi, il revisore però è chiamato ad innumerevoli adempimenti, sostanziali e formali. Per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, sono state fatte alcune insufficienti facilitazioni come, l'eliminazione del bilancio consolidato, DUP semplificato. Per i comuni con popolazione superiore, gli adempimenti crescono anche nella loro significatività. Come è evidente urge una semplificazione.

Il nuovo decreto, rispetto ai compensi per i revisori, prevede solo i limiti massimi, si ravvisa la necessità di introdurre un criterio per la definizione di un compenso minimo.
Il congresso darà modo di confrontarsi, quindi, sui vari temi che in queste settimane stanno coinvolgendo la categoria, uno dei quali è appunto l'equo compenso, ritornato prepotentemente al centro del dibattito politico. È trascorso meno di un mese da quando, con un comunicato stampa, abbiamo segnalato la pubblicazione sul sito del MEF di uno strampalato avviso per il conferimento di incarichi di consulenza, a titolo gratuito, presso la direzione IV del dipartimento del tesoro. Nonostante le modifiche della L 205/2017 hanno rafforzato il principio dell'equo compenso, sancendo, tra l'altro la "conformità" dello stesso ai parametri ministeriali, vicende, come quella citata, rivelano che la strada è ancora tutta in salita. L'obbligo per una serie di "contraenti forti", tra cui le Pubbliche amministrazioni, di garantire al professionista incaricato un compenso commisurato alla quantità e alla qualità del lavoro richiesto ed effettivamente svolto pre-

La Giunta UNGDCEC — triennio 2018-2020

Giovani Commercialisti: competenze a sostegno degli enti locali e delle società partecipate

suppone, in concreto, al di là della previsione normativa, un cambio di mentalità e una reale volontà di riconoscere dignità e decoro alla prestazione professionale. Ricordiamo, a tal proposito, che il percorso, a tutela di contribuenti e imprese, che un giovane dottore commercialista deve seguire prevede: laurea, tirocinio, abilitazione, inscrizione all'Ordine, obbligo di assicurazione, aggiornamento, anti-riciclaggio, privacy, codice deontologico e rispetto dell'etica professionale. Tutto ciò ha un "valore" che si traduce in consulenza che "crea" valore; tutto ciò distingue i professionisti appartenenti ad un Ordine Professionale da tutto il resto, tutto ciò, secondo l'UNG-

LA TRIBUNA KNOS

BENVENUTI A TORINO, QUINDI ….. PERCHÉ, OGGI PIÙ CHE MAI, TORINO È MOLTO DI+!!!

DI
FEDERICA BALBO

PRESIDENTE
UGDCEC DI
TORINO

Federica Balbo Presidente UGDCEC di Torino

E così ci siamo!

Il momento tanto atteso è arrivato. Finalmente l'Unione di Torino e tutto il Comitato Organizzatore possono accogliere gli Amici Unionisti per il tanto atteso 57° Congresso Nazionale UNGDCEC.

Il nostro congresso. Il percorso verso il Congresso è iniziato formalmente con la presentazione della candidatura ma, e mi piace ricordarlo, ha avuto avvio molto prima, durante il viaggio in treno di ritorno dal congresso di Salerno, ad aprile del 2015. Su quel treno è nata l'idea, prima vissuta come una follia poi sempre più concreta, di candidarsi per ospitare un evento nazionale fino ad arrivare alla stesura della candidatura e all'assegnazione del Congresso, a luglio dello scorso anno. Durante questi mesi, abbiamo vissuto, con vero e profondo "**spirito Unione**" la realizzazione della nostra follia, del nostro sogno. Un sogno ormai divenuto realtà, un sogno che, ci auguriamo, diventi anche il sogno dei tanti, tantissimi che in questi giorni sono qui con noi. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio per realizzare questo evento augurandoci che resti nella memoria sia per chi ci ha concesso l'onore di partecipare, sia per chi ha deciso di investire tempo e voglia nell'organizzazione.

A questo punto, doverosamente, voglio ringraziare tutti quelli che hanno permesso la realizzazione di questo evento: la Giunta Nazionale UNGDCEC nella persona del suo presidente Daniele Virgillito, il nostro delegato territoriale di giunta Gustavo Desana, il tesoriere UNGDCEC Michela Bonini e tutti gli altri componenti della giunta che ci hanno sostenuto, anche nei momenti difficili, e aiutato ad arrivare pronti e motivati a queste giornate; il nostro Ordine – in particolare il Presidente Luca Asvisio e la nostra direttrice Lorella Testa – che fin dall'inizio ha creduto nella nostra "follia". Infine, *last but not least*, tutto il comitato organizzatore, Marco, Marco, Stefano, Mauro, Fabrizio, Paola, Riccardo, Francesco, Alessandro, Stefano, Michela, Davide, Antonio, Maria Luisa, Pasquale, Sara, Anna Maria, Maria Alessandra, Salvatore, Andrea, Alessia, Stefania, Luca, Stefano, Alessandro, Marianna, Alberto, Melissa, Antonella, Gabriele, Fabio, Elisa, Elena: a loro il mio ringraziamento più grande, perché ognuno di loro ha contribuito, con i propri mezzi e le proprie possibilità, alla riuscita di quest'evento. Amici, senza i quali tutto questo non sarebbe stato neppure lontanamente immaginabile, amici con cui abbiamo condiviso in questi mesi gioie e dolori, onori e oneri; un gruppo forte e coeso che, nonostante le inevitabili arrabbiature e delusioni, è riuscito con pazienza e tanta forza di volontà a rendere possibile il nostro congresso.

Il tema del congresso. Si tratta di una due giorni in cui parleremo di enti locali e di società partecipate ed affronteremo, insieme a importanti relatori provenienti non solo dal mondo delle professioni ma dall'Università, dalla Magistratura e dal mondo degli enti locali e delle partecipate, un tema - a nostro parere - estremamente interessante, soprattutto per i giovani, poiché rappresenta uno sbocco professionale nella direzione delle specializzazioni e delle competenze.

Grazie al contributo dei nostri relatori affronteremo, con una visione più tecnica e meno teorica, le citate tematiche cercando di offrire spunti di riflessione, a chi vuole affacciarsi a quest'area di attività, e best practice a chi, invece, in questa realtà già opera. Tratteremo argomenti di stretta attualità e che, di fatto, impattano nella nostra professione anche per chi non si occupa del mondo pubblico e non è revisore negli enti locali. Trattando le problematiche connesse con la gestione delle Società Partecipate e del Bilancio Consolidato, toccheremo aspetti comuni e trasversali della nostra professione e rappresentano, inoltre, nuove opportunità professionali per i giovani colleghi che già seguono le società private dal lato della revisione legale e/o della redazione dei bilanci consolidati.

La sede congressuale. La nostra sede congressuale è la storica Palazzina del Lingotto, sede prestigiosa e importante, che con l'imponente auditorium – inaugurato nel 1994 con un concerto della Berliner Philharmoniker diretto dal maestro Claudio Abbado – accoglierà i congressisti nella stessa sala in cui dieci anni fa si tenne il primo congresso della nostra categoria unita.

Il nostro congresso, di cui andiamo fieri e orgogliosi, anche, e soprattutto, per il gran numero di partecipanti che condividono i contenuti scientifici proposti. Siamo in tantissimi, e ritengo che, una tale partecipazione, sia un segnale da non sottovalutare per la nostra professione; tanti giovani, che hanno voglia di formarsi ed informarsi, di incontrarsi e confrontarsi sul futuro della nostra professione: tutto ciò rappresenta uno stimolo ad andare avanti, a coinvolgere i giovani nelle istituzioni, a sfruttare l'entusiasmo delle giovani leve per riportare al centro della nostra professione la nostra professionalità. La nostra professione è viva… evviva la nostra professione!

Benvenuti a Torino, quindi… perché, oggi più che mai, **Torino è molto di+!!!**

TORINO È MOLTO DI +

NOI NON CI MUOVIAMO

DI
MARIANNA
CUGNASCO

COORDINATORE
PIEMONTE E
VALLE D'AOSTA
UNGDCEC

Ci siamo, è arrivato il momento. Trepidanti ed emozionati vi abbiamo aspettato, Colleghi e Amici da tutta Italia, per darVi il benvenuto nella nostra amata Torino. Sì perché in questi fatidici giorni – 11, 12 e 13 aprile – il capoluogo sabaudo sarà teatro del 57° Congresso Nazionale UNGDCEC, dal titolo "Il Giovane Commercialista a supporto dell'attività degli enti locali e delle società partecipate".

È da tre anni che il Coordinamento Piemonte-Valle d'Aosta lavora con entusiasmo per questa importantissima opportunità di cui l'Unione di Torino è stata caparbia promotrice.

A lungo si è discusso sul tema del Congresso, sempre con l'attenzione rivolta al nostro mondo di giovani commercialisti. L'obiettivo è quello di coinvolgere nuovi colleghi nella "battaglia" in cui l'UNGDCEC si spende quotidianamente al fine di tutelare la nostra professionalità e difendere il nostro ruolo, stimolando il dibattito con le istituzioni e cercando di mostrare il valore aggiunto di una professione che spesso il legislatore cerca di affossare a beneficio di altre figure non qualificate.

E così ben si capisce come l'attività di un giovane commercialista, incaricato del ruolo di revisore di un ente locale, sia un'opportunità e al contempo un onere non indifferente, che soltanto un soggetto dotato di professionalità possa svolgere, dati i risvolti di complessità e responsabilità che tale ruolo implica. Al contempo questo incarico è uno dei pochi che come giovani possiamo ricoprire senza temere di sottostare a logiche di nomina dettate da criteri diversi da quello meritocratico. L'estrazione casuale in questo caso consente di premiare solo l'impegno formativo e di aggiornamento cui sottostanno coloro che vogliono iscriversi all'apposito Registro dei Revisori degli enti locali. Certo, resta il problema dell'equo compenso, sul quale occorre ancora lavorare.

Il Congresso di Torino è quindi un'opportunità per approfondire ulteriormente la formazione personale in questo campo e per valutare nuove opportunità di crescita professionale per chi ancora non opera in questo ambito. La revisione di un ente locale segue regole diverse da quelle adoperate per la revisione nelle società private, poiché diverso è l'impianto contabile, diversa la fiscalità, nonché le competenze richieste al professionista incaricato.

I due giorni di Congresso forniranno molteplici spunti formativi, tavole rotonde istituzionali e occasioni di confronto per dare al giovane commercialista le "chiavi" necessarie per accedere – se interessato ad ampliare le proprie competenze professionali – ad un ulteriore percorso lavorativo.

Saranno quindi giorni di intenso lavoro, ma anche giorni di piacevoli incontri perché, come in ogni convegno nazionale, ci daranno la possibilità di ritrovarci nuovamente, NOI, colleghi da tutta Italia, che condividiamo le stesse difficoltà, le stesse sfide, gli stessi stimoli e le stesse soddisfazioni di questo difficile lavoro; NOI che dobbiamo stare uniti perché solo così possiamo provare ad essere forti; NOI, che seppure stabiliti in città così lontane e così diverse possiamo alzare il telefono per chiamare un collega di un'altra Regione e parlargli come se fosse un collega di studio. Sì perché NOI condividiamo quello che non ci stancheremo mai di promuovere, lo Spirito Unione. Ed è proprio con questo spirito che ringrazio tutti gli amici del Coordinamento che presiedo per la voglia, la forza e il coraggio che hanno messo e mettono ogni giorno per portare avanti gli intenti comuni e per fare sì che gli obiettivi dei singoli diventino quelli dell'intero Coordinamento. È così che l'obiettivo di Federica Balbo – Presidente "combattente" dell'Unione di Torino – e del suo direttivo è diventato quello di tutto il Coordinamento. Torino oggi siamo tutti NOI, anche da Aosta, da Asti-Alessandria-Casale Monferrato, da Biella, da Cuneo, da Novara; ci sentiamo a casa e vogliamo accogliere tutti i colleghi d'Italia con il calore e l'entusiasmo di cui anche noi c.d. "*bogianen*" siamo capaci. E proprio da questo soprannome con cui i Piemontesi sono stati additati – spesso erroneamente con accezione negativa – voglio prendere lo spunto per darVi il

Marianna Cugnasco
Coordinatore Piemonte e Valle D'Aosta
UNGDCEC

benvenuto al Congresso di Torino. *Bogianen* (che in piemontese si pronuncia *"bugianén"*) è infatti la fusione delle parole piemontesi "*bogia*" e "*nen*" e in italiano si traduce letteralmente con "non ti muovere". Spesso questo termine viene inteso come caratterizzante di persone chiuse, che non si muovono mai dalla propria "comfort zone", che non fanno mai il passo più lungo della propria gamba perché sono diffidenti e chiusi. Ma il vero significato della parola risale al 19 luglio del 1747, quando, nel corso della Guerra di successione austriaca e precisamente durante la battaglia dell'Assietta, Carlo Emanuele III, per contrastare l'avanzata francese alla conquista di Genova fece costruire delle barricate difensive dietro cui si schierarono i piemontesi. Quando il nemico costrinse alla ritirata le truppe piemontesi risposero "*Nojàutri bogioma nen"* (noi non ci muoviamo) e, nonostante l'inferiorità numerica, vinsero la battaglia. Ecco…noi non ci muoviamo da qui, Vi abbiamo aspettato e Vi accogliamo a Torino a braccia aperte, fieri degli sforzi fatti, nella speranza che tutti Voi Amici Unionisti possiate vivere un'esperienza indimenticabile.

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

LA TRIBUNA KNOS

TORINO È MOLTO DI+

DI
ILARIA AGNOLETTO

VICE PRESIDENTE
GIUNTA
UNGDCEC

Ilaria Agnoletto
Vice-Presidente Giunta UNGDCEC

57° Convegno Nazionale UNGDCEC "Il Giovane Commercialista a supporto dell'attività degli enti locali e delle società partecipate".

Dall'11 al 13 Aprile si svolgerà nella cornice della città di Torino, all'interno del centro congressi del Lingotto, il 57° Convegno Nazionale dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti. Il Convegno Nazionale tratterà la figura del Giovane Commercialista quale consulente per gli Enti pubblici e per le società partecipate, evidenziando che il suo ruolo non è solo quello di Revisore, ma anche di consulente e valutatore degli Enti locali e delle partecipate. Si vuole fornire una visione completa delle diverse possibilità professionali date dall'approccio a questo particolare settore. La figura del giovane professionista è pertanto rilevante non solo nella fase del controllo dell'attività, ma anche nella fase della programmazione economico-finanziaria (tributi locali) e della valutazione delle performance degli Enti Locali.

Saranno delle giornate intense, ricche di ospiti di alto livello professionale che possono dare spunti di riflessioni non solo sull'attuale situazione normativa, ma prevedere anche degli sviluppi, che possano dare un contributo concreto.

Un sentito grazie ai "ragazzi" di Torino, che in "spirito unione" hanno deciso di organizzare un Convegno Nazionale, hanno collaborato per la riuscita del progetto che ha coinvolto non solo l'unione locale di Torino, ma anche altre realtà, un plauso al Comitato Organizzatore e al suo Presidente Federica Balbo, che hanno saputo lavorare armoniosamente per raggiungere l'obiettivo. Un grazie a tutti i ragazzi della mia commissione, in particolare al Presidente Gianpiero D'Andrea, che con me hanno lavorato per portare contributi al convegno, ringrazio il co-delegato Andrea Maffei.

Voglio porgere un sentito grazie anche e soprattutto alla Fondazione Nazionale Centro Studi al suo Presidente Raffaella Messina e agli altri componenti che hanno lavorato per la realizzazione del Convegno Nazionale.

Un convegno di sicuro successo che ha saputo coinvolgere diverse realtà istituzionali e professionali, un in bocca al lupo a tutti e ci vediamo a TORINO.

TORINO È MOLTO DI +

Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Torino

TORINO
È MOLTO DI +

L'UNIONE È... GIUNTA A TORINO.

DI

GUSTAVO DESANA

CONSIGLIERE GIUNTA UNGDCEC

Questi giorni sono davvero speciali per il sottoscritto, perché come sapete l'Unione si appresta a tenere a Torino il 57° congresso nazionale, organizzato dalla mia Unione di appartenenza con l'aiuto ed il supporto di tutto il coordinamento Piemonte e Valle d'Aosta.

Organizzare un congresso nazionale nella propria città è stato per me un privilegio ed un'esperienza unica, che solo chi ha fatto parte di un comitato organizzatore credo possa comprendere. Ricordo il mio esordio ad un congresso nazionale, dove per la prima volta mi sono reso conto della grande partecipazione di tantissimi colleghi alla vita dell'Unione Nazionale. Da quel momento ho cercato di trasmettere in ambito locale quelle sensazioni, esperienze, impressioni che avevo vissuto, con la speranza di veder crescere il coinvolgimento del mio territorio negli aspetti nazionali dell'Unione. Infatti, se da un lato il fisiologico rapido turnover derivante dal limite di età costituisce una delle più grandi risorse dell'UGDCEC, dall'altro lato esso rende fondamentale tramandare il più possibile la propria esperienza Unione agli altri giovani che si avvicinano per la prima volta a questo contesto, a coloro che per la prima volta entrano nei direttivi locali, a coloro che non hanno ben chiaro cosa voglia dire far parte delle commissioni di studio dell'Unione Nazionale.

Ho cercato di trasmettere quanto sopra nel mio direttivo di allora, per poi continuare a farlo come coordinatore regionale, ove è scattata per me la vera scintilla: ho parlato della passione e della voglia di fare che ho trovato nell'Unione Nazionale e le persone che hanno partecipato ai coordinamenti sono state fantastiche nel far proprie quelle sensazioni, il che ha in breve tempo portato ad un entusiasmo condiviso e reciproco. Il momento che ho vissuto allora è stato estremamente appagante, perché ho visto realizzarsi una delle finalità statutarie: favorire tra i giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili legami di amicizia, collaborazione e solidarietà. Con la giusta carica di entusiasmo le persone si sono impegnate nel coordinamento che è stato produttivo, affiatato, vitale e che ha reso l'esperienza per me indimenticabile. Così tante cose sono divenute possibili: creare l'UGDCEC di Aosta e farla associare all'Unione Nazionale in occasione del suo 50ennale, realizzare un evento regionale a Cuneo, dare l'impeto a riattivare l'Unione di Novara, vedere una reale e fattiva collaborazione tra le singole Unioni che condividono idee, relatori, sponsor ed eventi. Insomma, la scintilla che è scattata allora nel coordinamento, alimentata dallo Spirito Unione, ha fatto divampare l'entusiasmo al di fuori dei singoli direttivi. Dico ciò perché fino a prima di quella scintilla, l'idea di un congresso a Torino mi sembrava davvero molto lontana, ma con piacevole stupore l'ho vista avvicinarsi sempre di più fino a quando Torino si è candidata. La distanza si è poi ulteriormente ridotta fino a poter scorgere la meta, quando la giunta ha assegnato il congresso a Torino. Dal preciso istante di assegnazione, le persone del comitato riescono a scorgere il traguardo, ma il congresso in quel momento è ancora ben lontano e ogni giorno si ha la consapevolezza che tra l'assegnazione e la realizzazione c'è una enorme quantità di strada da fare, al pari di quando si vede la vetta di una montagna che si vuole scalare. Il paragone con la montagna mi offre anche lo spunto per chiedervi di guardarvi intorno, lo spettacolo delle Alpi intorno a Torino nelle giornate di cielo terso è davvero suggestivo, così come è suggestiva Torino in sé: nutro l'auspicio che al termine del congresso molti di voi abbiano modo di visitare la città ed il territorio circostante, appassionandosi a questi luoghi, bellezze, cultura e tradizioni.

In passato mi ero sempre interrogato ed in alcune occasioni ho avuto un confronto con persone dei precedenti comitati organizzatori, su come fosse l'esperienza di organizzare un congresso nazionale. Oggi sta a me provare a trasmettere questa esperienza: il comitato lavora assiduamente ed è continuamente sotto pressione per posizionare i vari pezzi di un grande puzzle, il che comporta che nel corso dell'organizzazione a stento si abbia il tempo di sentirsi soddisfatti per le tessere già ben posizionate, si passa subito a quella successiva. Ma a poco a poco, le varie aree progressivamente prendono forma, fino a quando tutto si incastra nel quadro definitivo, la mattina del congresso, l'attimo in cui fare un passo indietro e osservarlo dalla giusta distanza, contemplando il risultato finale e finalmente apprezzando appieno lo sforzo fatto e gli obiettivi raggiunti. La sensazione è già di per sé preziosa ed appagante, ma personalmente ciò che ho apprezzato maggiormente non è il punto di arrivo ma il percorso, perché ho avuto la possibilità di partecipare a tutto ciò all'interno di una squadra davvero straordinaria: come dicevo in apertura, aver fatto parte di questo comitato organizzatore è stata per me un'esperienza unica, motivo per cui voglio ringraziare ciascuno dei suoi componenti per aver creduto e aver contribuito alla realizzazione del 57° congresso nazionale.

Gustavo Desana
Consigliere Giunta UNGDCEC

Finalmente ci siamo, è dunque arrivato il momento per me come per voi di godermi il congresso, ma prima voglio ringraziare calorosamente i numerosi unionisti da tutta Italia che per tutto il tempo hanno manifestato il loro affetto ed il loro sostegno al comitato. Si è rivelato davvero prezioso per noi, ci avete trasmesso il giusto entusiasmo, grazie di cuore.

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

LA TRIBUNA KNOS

LE COMPETETENZE DEL GIOVANE DOTTORE COMMERCIALISTA A SERVIZIO DEL SETTORE PUBBLICO

DI
RAFFAELLA MESSINA

PRESIDENTE FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDC

PRESIDENTE COMITATO SCIENTIFICO 57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC

FABIO SANSALVADORE

CONSIGLIERE FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDC

COMPONENTE COMITATO SCIENTIFICO 57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC

Raffaella Messina— Presidente Fondazione Centro Studi UNGDC
Fabio Sansalvadore— Consigliere Fondazione Centro Studi UNGDC

La Fondazione Centro Studi Ungdcec ha accolto positivamente la proposta dell'Unione Locale di Torino di individuare come tema del 57° Congresso Nazionale dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili il ruolo e le competenze del "giovane commercialista a supporto dell'attività degli enti locali e delle società partecipate".

I motivi dell'accoglimento della proposta sono molteplici sia per quanto riguarda gli interessanti spunti professionali di natura operativa che verranno offerti, sia per quanto riguarda l'ampio ventaglio di opportunità di lavoro per i giovani commercialisti sempre aperti a nuovi stimoli e a nuove strade da percorrere. In particolare, il tema si inserisce nell'ambito dell'ampio dibattito professionale che ruota intorno alla figura del dottore commercialista per il quale, a fronte di continui attacchi verso la propria professionalità, emerge la necessità di ribadire come le proprie competenze siano al servizio non solamente delle imprese e dei privati cittadini ma anche a disposizioni del settore pubblico offrendo un utile contributo all'efficacia e all'efficienza dei servizi offerti.

Nel corso della prima tavola rotonda del giovedì si affronta l'esame degli effetti derivanti dall''intervento normativo operato dal D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175,così come modificato dal decreto correttivo D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100 il quale riassume, in un quadro organico, le numerose disposizioni finora vigenti in materia, ne ridisegna la disciplina con la finalità di ridurre e razionalizzare il fenomeno delle società a partecipazione pubblica, avendo anche riguardo ad una efficiente gestione delle partecipazioni medesime ed al contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il T.U. ha determinato regole specifiche anche in tema di amministrazione e controllo. Dette norme incidono sulle nomine degli amministratori, sulle deleghe e sui compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Direttive ad hoc sono, altresì, previste per gli organi chiamati a verificare l'amministrazione, i bilanci e sul controllo giudiziario. Particolare attenzione, poi è stata posta alla crisi di impresa, volgendo lo sguardo non solo alla fase terminale della stessa ma anche, e soprattutto, alle misure introdotte per la prevenzione e il monitoraggio della crisi che coinvolge anche le aziende pubbliche.

La tavola affronta le problematiche e le responsabilità che il dottore commercialista si trova ad affrontare nel ricoprire i diversi ruoli nell'ambito delle società partecipate pubbliche.

La tavola rotonda del venerdì mattina focalizza la propria attenzione sulla revisione dell'ente locale. La figura del revisore dell'ente locale ha visto nel corso degli anni una progressiva trasformazione attraverso interventi legislativi, spesso poco coordinati, che hanno provveduto ad allargarne le competenze, in campi non solo contabili. Di fatto, il revisore dell'ente locale si è trasformato in un presidio di legalità e di verifica delle politiche pubbliche, contribuendo al fine del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assegnati a ciascun ente. Nel corso della tavola si riassume il quadro complessivo degli strumenti e delle responsabilità del revisore dell'ente locale, anche attraverso un confronto con i principali attori coinvolti.

Due sono, invece, i focus operativi in programma. Il primo, venerdì mattina, avrà ad oggetto l'analisi del difficile percorso di transizione dall'applicazione burocratica a quella manageriale dei sistemi di programmazione, misurazione e valutazione delle performance. In un contesto in cui il controllo sociale sugli enti locali è sempre più pervasivo, occorre dare risposte non solo in termini di maggiore quantità e migliore qualità dei servizi erogati, tramite comportamenti amministrativi economici ed efficienti, ma soprattutto in termini di miglioramento del livello di benessere sociale, economico, ambientale dei territori. Occorre creare Valore Pubblico per i territori insieme ai territori.

In tale ambito Dottore Commercialista offre un contributo prezioso all'impianto di processi e strumenti di pianificazione strategica e di programmazione gestionale, oltre che di controllo di gestione e strategico, nonché alla valutazione delle performance organizzative ed individuali, svolgendo incarichi all'interno di Nuclei di Valutazione oppure di OIV, e collaborando ad iniziative di valutazione esterna.

Il secondo focus operativo, durante il pomeriggio del venerdì, affronta il tema delle partecipate degli enti locali e, in particolare, dei comuni. Tema alquanto delicato e spinoso che riflette la specifica esigenza dei comuni di offrire, in modo ottimale, servizi ai cittadini e al mondo imprenditoriale senza dimenticare l'economicità della gestione conseguita avvalendosi di adeguati strumenti di programmazione e controllo. In quest'ambito, in particolare, diventa fondamentale rappresentare la situazione complessiva dell'ente pubblico e della sua galassia di partecipate: il bilancio consolidato, mutuando le esperienze dei gruppi aziendali privati, diventa uno strumento che fornisce adeguatamente la visione globale del gruppo pubblico. La disciplina più recente sembra, quindi, andare nella direzione di un'accentuazione dei controlli circa l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente locale favorendo l'impiego da parte della pubblica amministrazione di idonei strumenti di corporate governance, quali la redazione del bilancio di gruppo ed il rafforzamento dei controlli sulle società partecipate attraverso apposite strutture organizzative interne.

Nella giornata di venerdì sono previsti anche tre workshop. Il primo analizza il rapporto tra enti locali ed enti del terzo settore alla luce delle nuove opportunità di collaborazione emerse dal D. Lgs. n. 117/2017. Il secondo workshop approfondisce le principali problematiche che sono emerse dal percorso di transizione dell'ente pubblico verso la contabilità economico-finanziaria. Infine, il terzo workshop ritorna su aspetti legati alla specializzazione della professione affrontando il tema del risk e performance management quale nuova opportunità di consulenza da parte del giovane dottore commercialista verso l'ente pubblico locale.

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

Congresso Nazionale UNGDCEC

Come raggiungerci
Centro Congressi Lingotto
Via Nizza 280,
Torino

Programma

GIOVEDÌ 11 APRILE 2019

14.00

Registrazione partecipanti

15.00

Relazione di apertura dei lavori del Presidente del Comitato Organizzatore, **Federica Balbo**

15.30

Saluti delle autorità

16.00

Relazione di apertura

Daniele Virgillito, Presidente UNGDCEC

16.30 - 18.30

Tavola Rotonda

Il dottore commercialista nelle partecipate pubbliche: Governance, controllo e gestione della crisi

VENERDÌ 12 APRILE 2019
9.30 - 11.30
Focus operativo
Programmazione, misurazione e valutazione delle performance degli enti locali, nella prospettiva della creazione di Valore Pubblico: quali contributi dal Dottore Commercialista?
11.30 - 13.30
Tavola rotonda
La revisione negli enti locali: controllo contabile, presidio di legalità, verifica delle politiche pubbliche
14.30 - 16.30
Focus operativo
Il bilancio consolidato degli enti locali: tra adempimento e strumenti di governance 16.30 - 18.30
Tavola rotonda
L'attività del dottore commercialista tra interesse pubblico ed efficienza economica: dialogo con i principali attori coinvolti
SABATO 13 APRILE 2019
Palazzo Falletti di Barolo, Via delle Orfane 7
9.30 - 10.00
Assemblea dei Benemeriti della Fondazione Centro Studi UNGDC
10.00 - 14.00
Assemblea dei Presidenti
L'assemblea è riservata ai Presidenti delle Unioni locali e alla Giunta UNGDCEC.
RELATORI
Ilaria Agnoletto, Vice Presidente UNGDCEC
Marco Anesa, Dottore Commercialista e revisore legale in Bergamo, Consigliere Fondazione Centro Studi UNGDC
Giancarlo Astegiano, Magistrato della Corte dei Conti
Federica Balbo, Presidente UGDCEC Torino e Presidente del Comitato organizzatore Congresso
Salvatore Bilardo, Ispettore generale capo dell'Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Presidente Commissione ARCONET
Simona Bonomelli, Presidente ODCEC Bergamo - Presidente S.A.F. Lombardia - Presidente Comitato Scientifico Fondazione Centro Studi UNGDC
Elena Brunetto, Dirigente dell'Area Finanziaria della Città di Torino
Gianluca Carenzo, Hit - Hub Innovazione Trentino e past President APSTI (Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani)
Laura Castelli*, Sottosegretario Ministero dell'Economia e delle Finanze
Maria Iosè Castrignanò, Direttore della Direzione Programmazione e Bilancio della Ragioneria Generale e Direttore ad interim della Direzione Consolidato e Controllo Partecipate
Maurizio Cisi, Department of Management, Università di Torino
Alessandra Cucuzza, Magistrato della Corte dei conti, componente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti per il Piemonte
Roberto Cunsolo, Tesoriere CNDCEC
Maria Luisa D'Addio, Dottore commercialista in Torino, Comitato Scientifico Congresso
Gianpiero D'Andrea, Dottore Commercialista in Salerno - Presidente Nazionale Commissione Enti Locali UNGDCEC
Ciro D'Aries, Advisor della PA Centrale e Locale – Già Consulente/Esperto della Corte dei Conti – Docente Universitario e Pubblicista
Annalisa De Vivo, Dottore commercialista, Comitato Scientifico Fondazione Centro Studi UNGDC
Enrico Deidda Gagliardo, ProRettore Vicario Università di Ferrara, Professore Ordinario di Economia Aziendale, Direttore scientifico del Master PERFET - Università di Ferrara, Direttore scientifico del Master PMI - Università di Bologna, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Ferrara, Componente della "Commissione Tecnica per la Performance" - Dipartimento della Funzione Pubblica
Maurizio Delfino, Esperto di finanza locale
Davide Di Russo, Vice Presidente CNDCEC
Leonardo Falduto, Professore Associato di Economia Aziendale al DIGSPES del Piemonte Orientale, esperto di Performance Management nelle PP. AA.
Giuseppe Formichella, Segretario Generale del Comune di Asti
Silvia Lanzani, Consigliere CAL S.p.A
Andrea Maffei, Componente di Giunta UNGDCEC
Raffaella Messina, Presidente Fondazione Centro Studi UNGDC
Iacopo Morrone*, Sottosegretario al Ministero della Giustizia
Giuseppe Munafò, Consigliere ODCEC di Milano – commissione Enti ed aziende pubbliche
Gabriella Nardelli, Dottore commercialista in Torino
Maria Teresa Nardo, Professoressa Associata di Economia aziendale, Università della Calabria, Componente della Commissione Enti Locali dell'ODCEC di Cosenza
Luciano Panzani, Presidente della Corte d'Appello di Roma
Alessandro Parrotta, Avvocato penalista e Docente aggiunto in Diritto penale dell'economia presso la Scuola Economico - Finanziaria della Guardia di Finanza, Comitato scientifico Fondazione Centro studi UNGDCEC
Luigi Puddu, Professore Ordinario di Ragioneria, Università di Torino
Christian Rainero, Professore Associato di Economia aziendale, Università di Torino, Dipartimento di Management
Fabio Sansalvadore, Consigliere d'Amministrazione Fondazione Centro Studi UNGDC, Professore a contratto - Università degli Studi di Torino
Gabriele Sepio, Avvocato tributarista
Giancarlo Verde, Direttore centrale della Direzione della Finanza Locale del Ministero dell'Interno
Daniele Virgillito, Presidente UNGDCEC
Andrea Ziruolo, Professore Ordinario di Economia Aziendale Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara, Dottore Commercialista, Revisore Contabile, Ph.D.
** è stato invitato a partecipare*

LA TRIBUNA KNOS

DA RAGUSA-MODICA A TORINO: UN ANNO DI CORSI DELLA FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDC

DI
MARCO ANESA

CONSIGLIERE
FONDAZIONE CENTRO
STUDI UNGDC

COMPONENTE
COMITATO SCIENTIFICO
57° CONGRESSO
NAZIONALE UNGDCEC

Marco Anesa — Consigliere Fondazione Centro

"La specializzazione non si improvvisa; le nuove proposte formative della Fondazione Centro Studi UNGDC". Questo era il titolo dell'articolo pubblicato sull'edizione n. 30 di Tribuna Knos, pubblicata in occasione del 56° Congresso Nazionale UNGDCEC tenutosi a Ragusa-Modica esattamente un anno fa. Un anno lungo e impegnativo, nel quale la proposta formativa della Fondazione Centro Studi è stata accolta con interesse e favore da Unioni e Unionisti. Un anno che si è concluso con oltre **190 ore di formazione** in materia di sovraindebitamento, consulenze tecniche e revisione, rese in molte città d'Italia (oltre a 120 ore già svolte o programmate ad aprile 2019), alle quali si aggiungono i numerosi corsi e convegni organizzati dalle Unioni locali, ai quali membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico sono stati invitati a relazionare su materie specifiche di competenza (contenzioso tributario e PTT, esecuzioni immobiliari, fatturazione elettronica e altro ancora).

La proposta della Fondazione si manifesta con caratteristiche uniche nel panorama formativo: non lezioni di impostazione "accademica" tenute dall'alto di un palco ma un'esposizione pratica e concreta, che ci piace definire "da professionisti per professionisti", su un piano di totale parità. In ogni corso infatti, partendo dalle basi tecniche e scientifiche, si sviluppa sempre un costruttivo dibattito basato sulla condivisione di esperienze reali, nell'intento di raggiungere soluzioni condivise, utili ai partecipanti.

Un aspetto non trascurabile riguarda poi la socialità dei corsi, che rappresentano una importante occasione di incontro e conoscenza tra colleghi, in perfetto *#spiritounione*.

Al termine di ogni corso i partecipanti vengono invitati a compilare un questionario di valutazione, nell'ottica del miglioramento continuo e con l'obiettivo di perseguire la massima soddisfazione degli iscritti.

Con questo spirito, all'ormai classico corso per gestori della crisi da sovraindebitamento, i cui contenuti vengono aggiornati in itinere sulla base della più recente evoluzione giurisprudenziale e delle prospettive di riforma, è stato affiancato un percorso di studio sul nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza introdotto dal d.lgs. 14/2019; ancora, nell'ottica della specializzazione, è stato proposto un corso sul rendiconto finanziario quale strumento di consulenza direzionale, insieme a un corso particolarmente innovativo di Business Intelligence per Commercialisti, oltre a un corso avanzato sulla valutazione d'azienda. L'ultimo corso proposto dalla Fondazione, che sarà presentato per la prima volta in occasione del Congresso di Torino, riguarda la gestione e il controllo dei fondi strutturali europei 2014-2020.

La Fondazione Centro Studi UNGDC è da sempre attenta alle esigenze formative dei colleghi, con la consapevolezza che il futuro della professione, soprattutto per i più giovani, non può che passare attraverso una costante attività di studio, formazione e crescita, con una naturale tensione verso materie innovative o comunque sottovalutate o poco praticate; materie specialistiche, che possono aprire porte e fornire nuovi sbocchi e interessanti opportunità.

Vengono di seguito presentati i nuovi corsi organizzati della Fondazione; l'offerta formativa completa è visibile nella sezione "corsi" del sito web della Fondazione Centro Studi UNGDC http://www.centrostudiungdcec.it

LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 - RENDICONTAZIONE

Il corso si propone di fornire ai Dottori Commercialisti approfondimenti, metodologie e spunti di riflessione per l'attività di consulenza sia a favore dei propri clienti, nel caso di rendicontazione di progetti europei, sia a favore delle pubbliche amministrazioni, per il ricorso a figure professionali esperte in controlli di I livello.

In particolare, ci si propone di fornire conoscenze nell'ambito delle seguenti attività:

- ⇒ quadro normativo di riferimento dei diversi Fondi SIE;
- ⇒ predisposizione di un sistema di controllo di gestione;
- ⇒ costruzione del budget;
- ⇒ regole di ammissibilità della spesa;
- ⇒ rilevanza e ruolo del controllo di I livello.

La formazione di natura teorica sarà accompagnata da esercitazioni pratiche (già risolte, guidate nella soluzione oppure da svolgere) oltre che dall'analisi di casistiche reali di problematiche, di definizione del sistema di controllo di gestione e di analisi dei costi, di simulazione di controlli di I livello.

VERSO IL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

La Fondazione Centro Studi UNGDC ha attivato un nuovo corso sulla crisi d'impresa per la formazione sul nuovo codice introdotto dal d.lgs.14/2019. Per il giovane Dottore Commercialista è necessario, nell'ambito del predetto Codice, trovarsi già pronto ed approfondire da subito le regole destinate ad influire sull'organizzazione societaria e sui suoi organi, evidenziando eventuali complessità ed aspetti problematici, con riferimento alle disposizioni concernenti le c.d. procedure di allerta e di composizione assistita della crisi, così come quelle in tema di gruppi di società e di operazioni sul capitale.

Il corso avrà ad oggetto, dunque, le più rilevanti novità della riforma sul piano del diritto societario, senza tralasciare i nuovi principi normativi introdotti dal Codice Civile (quali, ad esempio, il mutato ruolo del collegio sindacale ed il dovere degli amministratori di agire in modo diligente ed informato e di garantire l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'impresa), andando a verificare l'impatto del nuovo codice in relazione alle responsabilità dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società.

IL RENDICONTO FINANZIARIO COME STRUMENTO DI CONSULENZA DIREZIONALE

Il corso si propone di fornire ai Dottori Commercialisti strumenti teorici e pratici per predisporre ed analizzare il rendiconto finanziario fornendo una consulenza ad alto valore aggiunto per il proprio cliente. In particolare, l'obiettivo del corso è consentire al professionista che ha approcciato la tematica in modo destrutturato di costruire competenze per strutturare servizi di consulenza direzionale.

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

DA RAGUSA-MODICA A TORINO: UN ANNO DI CORSI DELLA FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDC

La formazione di natura teorica è accompagnata da esercitazioni pratiche (già risolte, guidate nella soluzione oppure da svolgere) oltre che dall'analisi di casistiche reali di rendicontazione finanziaria in aziende del settore manifatturiero e di servizi.

Business Intelligence per Commercialisti

Obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti per poter colloquiare efficacemente con gli operatori "informatici" dell'azienda e diventare l'attore principale della costruzione e della implementazione dei sistemi di reporting dei clienti. Verranno affrontati i temi sulla tipologia dei dati e su tutto il ciclo di vita dell'informazione (estrazione del dato, elaborazione e visualizzazione delle informazioni) con un taglio fortemente operativo, lavorando passo dopo passo su di una piattaforma di business intelligence.

Il corso è consigliato ai colleghi che vogliono conoscere le nuove tecniche di visualizzazione dei dati e desiderano iniziare a proporre servizi innovativi di costruzione di sistemi di reporting e di analisi dei dati ai propri clienti.

Valutazione d'Azienda Corso Avanzato

Il corso si rivolge a coloro che intendano perfezionare conoscenze e competenze nell'ambito della valutazione d'azienda approfondendo alcune tematiche e/o affrontando situazioni valutative particolari e complesse. Propone approfondimenti in merito alla stima del costo del capitale per aziende che operano su più mercati geografici (rischio paese, rischio valuta), affronta il tema della valutazione delle imprese in crisi, illustra le tecniche e gli strumenti per impostare l'analisi per scenari, approfondisce l'aspetto della fiscalità nella valutazione d'azienda, oltre a presentare esempi e casi tratti dall'esperienza professionale diretta dei relatori su casi valutativi specifici (normalizzazioni dei dati economico-finanziario consuntivi anche per finalità di M&A, valutazione di intangibles anche ai fini del Patent Box, premi di controllo, sconti di liquidità). Nel corso verranno inoltre forniti riferimenti ed esemplificazioni per la consultazione di banche dati da cui attingere i parametri valutativi di mercato.

Il corso ha anche l'obiettivo di mettere a confronto le esperienze dei partecipanti dedicando un intero modulo alla discussione e alla risoluzione di casi professionali in cui il Dottore Commercialista si è trovato in difficoltà o in incertezza.

Per memoria di Unioni e Unionisti si riporta di seguito l'elenco dei corsi già attivi, presentati in occasione del Congresso Nazionale di Ragusa-Modica:

- Il controllo di gestione;
- Valutazione d'azienda - corso base;
- Il Trust in Italia; profili civilistici e fiscali tra teoria e pratica;
- Strumenti di protezione del patrimonio personale;
- Giovani professionisti delegati alle vendite;
- Giovani amministratori giudiziari;
- L'IVA nei rapporti con l'estero. Principi comunitari e profili operativi.

A questi si aggiungono i corsi più tradizionali su gestione della crisi da sovraindebitamento, consulenza tecnica in sede civile e penale, giovani curatori fallimentari (ex R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in vigore fino al 15 agosto 2020) e giovani difensori tributari, quest'ultimo oggetto di una recente revisione.
Questa l'attuale proposta formativa della Fondazione Centro Studi UNGDC, che arricchisce costantemente il catalogo disponibile con materie di elevata specializzazione e molteplici ambiti applicativi, in linea con la comune esigenza di crescita culturale e professionale.

Tutti i riferimenti ed i programmi dei corsi sono disponibili sul sito web della Fondazione http://www.centrostudiungdcec.it

Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Studi UNGDC—Riunione Plenaria Comitato scientifico

57° Congresso Nazionale UNGDCEC
Torino 11/12/13 aprile 2019

Torino è molto di +

LA TRIBUNA KNOS

IL COMMERCIALISTA COME ATTORE DEL CAMBIAMENTO

DI
GIANPIERO D'ANDREA

PRESIDENTE COMMISSIONE NAZIONALE ENTI LOCALI UGDCEC

Gianpiero D'Andrea — Presidente Commissione Nazionale Enti Locali UGDCEC

La pubblica amministrazione, nell'ultimo decennio, ha subito un epocale cambiamento, che ha interessato diversi ambiti operativi: dall'organizzazione del lavoro, alla gestione del personale, alla misurazione e valutazione della performance, fino ad arrivare alla revisione dei sistemi contabili.

Ciò che si percepisce è come il legislatore, nell'emanazione delle norme, tenda ad una visione di Amministrazione Sistemica, creando un'interazione tra i vari sistemi di pianificazione, programmazione e controllo. Viene potenziata l'Autonomia per gli Enti Locali, sia sotto il punto di vista normativo che finanziario.

Questo orientamento avvicina sempre di più ad una visione aziendalistica della pubblica amministrazione, legittimando il passaggio da "Azienda Comune" a "Comune Azienda".

Un esempio di visione sistemica può essere dato dalla connessione del Ciclo Performance, istituito con D. Lg. 150 del 2019, al bilancio degli Enti Locali. L'art. 10 comma 1 del "Decreto Brunetta" delinea il Piano della Performance, il quale, al pari del Documento Unico di Programmazione, rappresenta l'atto programmatorio triennale dello strumento di misurazione e valutazione. Questi due strumenti di pianificazione pluriennale, apparentemente lontani, sono strettamente connessi tra di loro. Si parte dalla pianificazione pluriennale, passando per gli strumenti di programmazione annuale.

Il Documento Unico di Programmazione trova nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) la sua veste operativa, mentre il Piano della Performance si concretizza nel Piano degli Obiettivi (PDO). Il PEG ed il PDO sono strumenti che hanno una connessione diretta, in quanto la loro emanazione da parte dell'organo esecutivo è quasi contestuale e strettamente connessa.

Il concetto di autonomia, invece, viene rafforzato con il D.Lgs. 118 del 2011. Il decreto in questione rappresenta una pietra miliare per la gestione contabile degli Enti Locali. L'armonizzazione dei sistemi contabili, l'insieme delle regole che presiedono la redazione dei bilanci pubblici e l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, oltre a migliorare la trasparenza, l'attendibilità e la confrontabilità delle risultanze delle amministrazioni pubbliche, costituiscono uno strumento essenziale per l' autonomia degli Enti Locali.

Tra proroghe e sperimentazione, oggi stiamo entrando nel vivo di questo sistema; ma non tutti gli attori in campo hanno recepito a pieno questo cambiamento.

Questo mutamento, da un lato, ha dato maggiore contezza sul funzionamento della macchina pubblica, ma, dall'altro, ha fatto emergere le forti difficoltà che gli Enti riscontrano per restare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Molti Comuni sono in difficoltà e, soprattutto, i più "piccoli" fanno fatica a mantenere in piedi le loro finanze a causa di strutture organizzative legate a logiche del passato, sia sotto il profilo organizzativo che politico. Il crescente numero dei comuni entrati in dissesto finanziario richiama l'attenzione sulla natura di queste criticità.

L'istituzione delle Unioni dei Comuni e dei Consorzi, nasce secondo la logica delle economia di scala, ma il più delle volte, invece di opportunità, diventa una minaccia per l'ente locale. Anche le Fusioni tra enti locali restano un miraggio.

In questi casi sarebbe opportuno un intervento più incisivo del legislatore, obbligando gli Enti ad una maggiore efficienza gestionale, rimarcando al meglio il ruolo degli attori in campo.

A fronte di tale scenario è evidente come la figura del Dottore Commercialista possa essere a supporto della Pubblica Amministrazione in molteplici ambiti.

In tema di Revisione, la legge 148 del 2011, che istituisce l'elenco dei revisori dei conti negli enti locali e le modalità di scelta, è un grosso passo in avanti per noi professionisti. Tale norma, oltre a renderci terzi dall'amministrazione, aumenta la nostra professionalità. Sempre in tema di Revisione, ulteriore passo in avanti si è avuto con il D. M. 21 dicembre 2018, a firma Ministero dell'Interno e Ministero delle Finanze, so-

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

IL COMMERCIALISTA COME ATTORE DEL CAMBIAMENTO

stitutivo del D.M. del Ministero dell''Interno del 20 maggio 2005. Tale norma riscrive i compensi su base annua spettanti ad ogni singolo componente degli organi di revisione dei comuni, delle province e delle città metropolitane. Anche in questo caso, qualche sforzo in più si sarebbe potuto fare per i comuni di prima fascia (fino a 5.000 abitanti). In queste realtà, il più delle volte, il ruolo di Revisore è svolto da giovani colleghi alla prima esperienza. Per quest'ultimi sarebbe opportuno il tirocinio sul campo nel biennio che precede l'iscrizione nell'Elenco. Si potrebbe altresì ipotizzare, oltre alla formazione attuale, l'affiancamento ad un collega più esperto.

Ulteriore opportunità per noi professionisti arriva con il D.M. 2 dicembre 2016. Con tale decreto viene istituito l'elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione presso il Ministero della Funzione Pubblica. Anche in questo caso, una volta iscritti, vi è la necessità di un percorso formativo specifico e professionalizzante. Tutte le istruzioni sull'elenco e sulle modalità di accesso si trovano sul sito www.performance.gov.it.

Dalle osservazioni fatte finora, si evince che la Pubblica Amministrazione vuole il supporto di professionisti qualificati. Ma bisognerebbe fare un ulteriore sforzo, al fine di ampliare gli ambiti di operatività, anche con semplificazioni contrattuali che portino a maggiore collaborazione tra noi Dottori Commercialisti e la Parte Pubblica.

TORINO È MOLTO DI +

LA TRIBUNA KNOS

CHIETI CENTRO D'ITALIA

DI
AMEDEO DI PRETORIO

COORDINATORE REGIONALE ABRUZZO UNGDCEC

Amedeo Di Pretorio
Coordinatore Regionale Abruzzo UNGDCEC

Cari Amici, colleghi e Unionisti,

è con grande soddisfazione, personale e di tutto il Coordinamento Abruzzo (Unioni di Chieti, Vasto, Teramo, Pescara, L'Aquila e Avezzano), che vi annuncio l'assegnazione, alla città di Chieti, del 58° Congresso UNGDCEC.

Per la nostra Regione, organizzare un evento così importante, rappresenta un grande riconoscimento ma, soprattutto, il ritorno, in Abruzzo, dell'UNGDCEC dopo il congresso tenutosi a L'Aquila nel 2012.

La candidatura della nostra Unione è nata per caso ma, sin da subito, è stata condivisa e sostenuta da tutte le Unioni d'Abruzzo e, quindi, rappresenta in pieno quello che è lo "spirito Unione", ovvero il perseguimento di obiettivi comuni attraverso l'impegno, la dedizione e la passione.

È il risultato di un grande lavoro realizzato da persone che sono accumunate non solo dalla stessa professione ma dalla condivisione di valori quali la lealtà, la fiducia ed il rispetto e che da sempre lavorano nel rispetto di un confronto sereno e costruttivo.

Perché venire a Chieti? La storia racconta che Chieti fu fondata prima di Roma; quel che è certo, è che le origini dell'antica "Teate" affondano le radici in un tempo lontano, in una dimensione che fonde la storia e il mito, e che, tuttora, le fanno conservare l'epiteto di "città di Achille". Infatti, secondo la leggenda, fu proprio l'eroe greco, a fondarla ed, infatti, lo stemma attuale della città lo raffigura con uno scudo nella mano sinistra, su cui sono riprodotte le quattro chiavi, simbolo delle porte della città. Tuttavia, fu in epoca romana che Chieti divenne il principale centro economico della regione e oggi, i resti di quell'epoca, occupano una parte importante del centro storico di Chieti, che è ricco di reperti archeologici come i tempietti romani, il teatro, l'anfiteatro della Civitella e conserva parte della città sotterranea che è possibile visitare.

Abbiamo trovato uno slogan per l'evento che sarà una sorpresa e che riveleremo solo a Torino; sarà uno slogan che rispecchia la semplicità della nostra città e la bellezza della nostra regione, simbolo di rinascita, di forza e di ospitalità.

Per questi motivi, il 3, 4 e 5 ottobre 2019 l'UGDCEC di Chieti accoglierà i colleghi unionisti provenienti da tutta Italia per condividere contenuti di altissimo spessore; insieme, affronteremo il tema della riforma della legge fallimentare alla luce del nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Un argomento di forte attualità, a seguito delle importanti novità introdotte dal decreto attuativo della legge 9 ottobre 2017 n. 155 che segna l'avvio, nel nostro Paese, di un processo riformatore che, non riguarda unicamente la modernizzazione di un sistema normativo ormai incapace di tutelare le imprese, ma che mira a garantire la crescita della competitività del nostro sistema economico.

I principi ispiratori della riforma sono finalizzati alla continuità aziendale che, da sempre, rappresenta un'esigen-

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

CHIETI 2019

za primaria e sentita dalla generalità delle imprese.

Il mantenimento in efficienza di un'azienda rappresenta, infatti, un valore che deve essere salvaguardato soprattutto nei periodi in cui l'impresa non riesce a adempiere alle proprie obbligazioni.

Garantire la prosecuzione dell'attività significa salvaguardare tutte le componenti essenziali all'esercizio dell'impresa; è solo partendo da tali premesse, infatti, che può essere evitato il rischio della perdita della vocazione imprenditoriale.

Di conseguenza, si aprono, per la nostra categoria, innovative ed interessanti opportunità professionali.

Infatti, saremo, sempre di più, chiamati a svolgere una molteplicità di funzioni; in primis, in qualità di consulenti d'impresa, continueremo ad affiancare l'imprenditore, ma, allo stesso tempo, avremo il compito di rilevare tempestivamente lo stato di crisi e di assumere le iniziative necessarie per farvi fronte; ma, a fronte delle recenti novità, avremo anche la possibilità di ricoprire il ruolo di componenti dei nuovi organismi di composizione della crisi.

Tuttavia, queste nuove sfide non devono preoccuparci, ma devono spronarci a saper sfruttare al meglio le nostre competenze professionali.

Da ultimo, quindi, non mi resta che rinnovarvi l'invito a partecipare al nostro evento, certi che riusciremo a farvi vivere tre giorni indimenticabili in cui lo spessore scientifico degli argomenti affrontati sarà accompagnato dalla voglia e dal piacere di stare insieme, nel pieno rispetto dello spirito unione.

Sarete accolti da una città e da una Regione che sa offrire emozioni uniche, restando fedele alle proprie tradizioni!

Per tutti questi motivi vi aspettiamo numerosi il 3, 4 e 5 ottobre 2019.

È vietato mancare!!!

TORINO È MOLTO DI +

LA TRIBUNA KNOS

CONVEGNO REGIONALE SICILIA 20 SETTEMBRE 2019

DI
MARCELLO DITTA

PRESIDENTE
UGDCEC DI TRAPANI

Marcello Ditta
Presidente UGDCEC di Trapani

Il tema del convegno regionale organizzato dall'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani verte sull'argomento dei "**Contributi europei a fondo perduto: risultati ottenuti e novità programmatiche**". La data dell'evento è stata fissata per venerdì 20 settembre 2019 dalle ore 9:00 alle ore 18:00 presso il polo universitario di Trapani, che farà da cornice ai lavori che si terranno all'interno dell'aula magna e nella sala biblioteca che ospiterà per l'occasione il buffet di prodotti tipici trapanesi organizzato per la pausa pranzo.

L'evento, che sarà accreditato ai fini dei crediti formativi per la formazione continua professionale dei dottori commercialisti, gode inoltre del patrocinio dell'Assessorato alle Attività Produttive. È stato anche richiesto, ed è in fase di valutazione, il patrocinio dell'Università di Trapani e del Comune di Trapani.

La scelta della tematica è ricaduta quasi istintivamente su questi argomenti in quanto gli stessi appaiono più che importanti per una regione come la Sicilia, data la grave situazione in cui verte l'economia territoriale e l'enorme potenzialità di propulsione che queste risorse possono significare per rilanciare le imprese del luogo e creare occupazione attraverso il potenziamento e la diversificazione di nuove attività imprenditoriali che, purtroppo, per mancanza di corretta attività informativa e formativa troppe volte si lasciano sfuggire.

Il convegno è strutturato in tre parti interconnesse che abbracciano tutti gli aspetti relativi al tema trattato. Nella prima fase del convegno gli interventi verteranno sui risultati finora conseguiti dall'Assessorato alle Attività Produttive relativamente alla programmazione regionale PO-FESR 2014/2020 in termini di contributi erogati e di imprese coinvolte. Seguirà successivamente una panoramica dei prossimi bandi in uscita, che risulta essenziale al fine di consentire ai professionisti e alle imprese del territorio di prepararsi con il dovuto anticipo, fare le necessarie valutazioni di convenienza e potere accedere più agevolmente a tali contributi di Stato.

Per questa prima fase dei lavori è prevista la partecipazione dei seguenti relatori:

Rosolino Greco - Dirigente Generale Assessorato Attività Produttive;

Dario Tornabene - Dirigente Generale Dipartimento Programmazione della Regione Sicilia;

Paolo Praticò - Responsabile Area Grandi Investimenti e Sviluppo Imprese presso Invitalia.

Successivamente seguirà una sessione pratica relativa alla costruzione e alla rendicontazione di un progetto di richiesta di contributo europeo a fondo perduto nel quale si evidenzieranno le principali criticità legate alla progettazione e si evidenzieranno quelli che sono gli errori più comuni da evitare nella fase di costruzione del progetto stesso e della, non meno rilevante, fase di rendicontazione.

Questa seconda fase del convegno è affidata a professionisti esperti del settore, e più precisamente:

Rossana Giacalone – Dott. Commercialista e Revisore Legale in Palermo, Presidente U.G.D.C.E.C. di Marsala;

Daniela e Maria Lorena Totaro – Dott. Commercialisti in Messina.

Università degli Studi—Polo Universitario di Trapani—Lungomare Dante Alighieri

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

Infine l'evento si concluderà con l'intervento di un istituto di credito locale, BCC Don Rizzo, che analizzerà le principali problematiche nei rapporti con le banche sempre relative alla progettazione europea.

Alla fine delle relazioni è stato riservato un ampio spazio alle domande dal pubblico con il fine di chiarire quelli che sono i dubbi più diffusi tra gli operatori e i professionisti e di rispondere ad eventuali domande relative agli interventi dei relatori.

È stata prevista inoltre un'attività conviviale per il weekend dell'evento data la sua coincidenza con il cous cous fest di San Vito Lo Capo. Sono state stipulate convenzioni con strutture ricettive locali ed organizzate escursioni presso il polo turistico di San Vito la sera di venerdì 20 e di sabato 21 per tutti i partecipanti che vorranno sostare in città anche dopo la fine dei lavori per il fine settimana.

TORINO È MOLTO DI +

LA TRIBUNA KNOS

CONVEGNO REGIONALE TOSCANA 17 MAGGIO 2019

DI
MICHELE GELLI

PRESIDENTE
UGDCEC DI PISA

Michele Gelli
Presidente UGDCEC di Pisa

Le due tematiche che i giovani Commercialisti ed Esperti Contabili affronteranno al Convegno Regione della Toscana rappresentano senza dubbio alcuni tra i più plausibili vettori di crescita futura della professione.

Il nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 14/2019) ha l'obiettivo di riformare in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali, con due principali finalità: consentire una diagnosi precoce dello stato di difficoltà delle imprese e salvaguardare la capacità imprenditoriale di coloro che andranno incontro ad un dissesto dovuto a particolari contingenze.

Il decreto prevede un'importante modifica dell'art. 2477 c.c. Nello specifico, l'art. 379 del citato decreto riguardante la nomina degli organi di controllo, ha abbassato significativamente i limiti dimensionali previsti per le S.r.l. ai fini della nomina del sindaco o del revisore legale e ciò produrrà effetti su differenti livelli. Molte società di contenute dimensioni, infatti, dovranno confrontarsi con questa nuova realtà; gli studi professionali presso i quali è esternalizzata la contabilità di queste aziende, dovranno verosimilmente gestire i controlli che gli incaricati avranno cura di svolgere sui clienti dello studio; infine molti revisori/sindaci si troveranno ad affrontare, assumendosene le responsabilità, incarichi in realtà prive della necessaria "cultura" dei controlli.

Se da un lato tutto ciò comporterà una grossa opportunità per tutta la categoria, dall'altro questa dovrà farsi trovare pronta sia sotto il profilo delle necessarie competenze tecniche, sia soprattutto nell'ancor più difficile compito di far percepire alle piccole realtà il vantaggio di una revisione scrupolosa ed attenta, cercando al contempo di evitare che l'introduzione della figura del revisore all'interno della realtà aziendale venga avvertita come l'ennesimo adempimento introdotto dall'Amministrazione Finanziaria, o semplicemente come un costo privo di utilità e da ridurre al minimo.

Come detto il nuovo Codice si pone l'obiettivo di anticipare l'insorgenza della situazione di crisi, in modo da intervenire tempestivamente e preservare i valori aziendali. In tal senso il Legislatore attribuisce alla funzione di controllo interno un compito fondamentale per garantire una sana gestione e conservazione dell'impresa. Sarà quindi importante, per la figura del revisore legale, trovare quel difficile equilibrio tra scrupolosità del controllo e affiancamento dell'imprenditore nella gestione aziendale.

In questo preciso contesto stori-

Museo Piaggio—Pontedera (sede del convegno regionale)

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019
TORINO È MOLTO DI +

Sala interna Museo Piaggio—Pontedera

co, il Convegno Regionale vorrà essere una fotografia dell'applicazione del nuovo codice, pubblicato in G.U. il 14 febbraio u.s. e che fissa per il 16 dicembre 2019 il termine ultimo per adeguare lo statuto della società e provvedere, ove non sia presente, alla nomina dell'organo di controllo o del revisore.

Sempre per quanto riguarda le opportunità della nostra professione per il futuro, nella seconda parte del convegno si terrà un focus sul Network tra professionisti.

Come emerge anche nella recente "*Indagine statistica 2018 sui Dottori Commercialisti ed esperti contabili*" pubblicata dalla Fondazione Nazione dei Commercialisti nel settembre dello scorso anno, la maggior parte dei Commercialisti in Italia ha sviluppato la professione attraverso la forma di studio individuale (il 61,3% del campione).

Lo studio associato è stato adottato dal 20,1% degli intervistati, mentre lo studio condiviso (forme organizzative basate sulla ripartizione di spese tra professionisti individuali) è stato indicato dal 13,9%.

Se da un lato la riforma tributaria in atto (vedi i vincoli di esclusione dal regime forfettario) non favorisce l'aggregazione tra professionisti sottoforma di studi associati, dall'altro l'aggregazione di professionisti sottoforma di network appare oggi, anche grazie alle possibilità garantite dalle moderne tecnologie di comunicazione e di sharing documentale, la forma più flessibile e snella per conservare *l'intuitus personae* e l'individualità del professionista, senza compromettere la possibilità di operare in un team, e, conseguentemente, ambire ad incarichi o partecipazione ad operazioni più complesse e strutturate.

Tutto questo, soprattutto per i giovani che mediamente non godono di studi avviati o strutture con un'organizzazione complessa, appare un'opportunità imprescindibile che necessiterà di un cambio radicale di mentalità e di pratica operativa, attraverso un rigoroso processo di formazione specifica e di coordinamento tra più specializzazioni, come ribadito più volte anche dal Presidente Miani.

Il Convegno regionale, patrocinato dalle istituzioni locali, si terrà il giorno 17 maggio in Pontedera (Pisa) presso lo storico Museo Piaggio, rinomato brand italiano ancora oggi apprezzato in tutto il mondo, e sarà anche l'occasione per celebrare il 35° anno dalla fondazione dell'UGDCEC Pisa, con una cena organizzata sempre all'interno del museo, in puro #spiritounione.

Auditorium Museo Piaggio—Pontedera

57° Congresso Nazionale UNGDCEC
Torino 11/12/13 Aprile 2019

TORINO È MOLTO DI +

LA TRIBUNA KNOS

CONVEGNO REGIONALE EMILIA ROMAGNA 03 MAGGIO 2019

DI
GIAMPIERO
DE MARTINIS

PRESIDENTE
UGDCEC DI
RAVENNA

Giampiero De Martinis
Presidente UGDCEC di Ravenna

Venerdì 03 maggio 2019 dalle **ore 9.00**, presso **Palazzo Rasponi dalle Teste** a **Ravenna**, si terrà il Convegno Regionale organizzato dall'Unione di Ravenna in coordinamento con le Unioni dell'Emilia Romagna dal titolo **"Futuro Italia: la creazione di valore dell'economia attraverso l'accesso al credito delle imprese"**.

La tendenza del sistema bancario a concedere credito attraverso sistemi di *rating* crea un effetto propulsivo allo sviluppo di **sistemi di controllo, valutazione e *budgeting*** previsionale che innova sia il sistema impresa al suo interno, sia le competenze di professionisti impegnati a supportare l'accesso al credito.

La connessione tra l'aspetto finanziario e l'assetto proprietario e di controllo influenza l'organizzazione dell'impresa e la sua crescita dimensionale. L'agire imprenditoriale pone la sfida della ricerca di finanziamenti per il funzionamento ottimale dell'impresa. La struttura del capitale di un'azienda influenza inoltre il comportamento dei suoi dirigenti, dei creditori, e degli investitori. Modificare la struttura finanziaria di un'impresa significa pertanto incidere sul comportamento strategico della medesima e sugli obiettivi di lungo periodo, fondamentali per remunerare il capitale esterno ed il capitale di rischio. Ciò determina il valore dell'impresa per gli investitori e conseguentemente le loro disponibilità all'investimento.

Tale effetto propulsivo rappresenta una valida opportunità di crescita e sviluppo sia per il sistema Paese, sia per il ruolo del Dottore commercialista, impegnato a supportare le scelte strategiche definite in documenti quali il *business plan* ed il piano industriale.

I temi che si intendono affrontare durante il Convegno si articolano in **tre macroaree**:

- sistemi di *rating* di accesso al credito, attuali e futuri, degli istituti di credito;
- strumenti e opportunità di accesso al credito;
- il ruolo del Dottore commercialista nello sviluppo delle imprese attraverso l'accesso al credito per finanziare gli obiettivi di lungo periodo.

Tra i relatori del Convegno si annoverano il **Cav. Lav. Dott.**

Palazzo Rasponi dalle Teste a Ravenna

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

Antonio Patuelli, Presidente Associazione bancaria italiana, il **Dott. Luca Silla**, Business development di Simest S.p.A. (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) ed un rappresentante della società **Cerved Group S.p.A.**.

Basilica di San Vitale— notturno - Foto Archivio Comune di Ravenna

Classic Ravenna—Museo della Città e del Territorio—Ravenna https://classisravenna.it

57° Congresso Nazionale UNGDCEC
Torino 11/12/13 Aprile 2019

TORINO È MOLTO DI +

LA TRIBUNA KNOS

CONVEGNO REGIONALE PUGLIA A BARI IN OCCASIONE DEL 50^ ANNIVERSARIO DELLA NOSTRA UNIONE

DI
FRANCESCO CATALDI

PRESIDENTE
UGDCEC DI BARI

Francesco Cataldi
Presidente UGDCEC di Bari

Il 2019 è un anno significativo per la nostra Unione perché ricorre il 50esimo anniversario dalla costituzione dell'UGDCEC di BARI, già UGDCEC di Bari e Trani.

Un'occasione per raccontare ai nuovi iscritti, e ricordare ai vecchi, il percorso dell'associazione barese che parte da lontano e guarda al futuro con vivacità, professionalità e Spirito Unione.

Così nasce l'idea di celebrare la ricorrenza con il Convegno Regionale che si terrà il prossimo 13 settembre 2019 a Bari!

Sarà per noi un onore rappresentare la Regione Puglia mentre la nostra città farà da cornice suggestiva a questo evento.

Ci confronteremo sul tema "caldo" dell'insolvenza d'impresa: "**il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Il ruolo del commercialista nelle procedure di allerta**", argomento quanto mai attuale perché di recente, nuovamente, normato dal D. Lgs n. 14/2019, in attuazione della Legge Delega n. 155/17.

Il superamento della crisi di impresa attraverso una gestione tempestiva della stessa è la ratio paradigmatica dell'intera riforma.

D'altra parte, il susseguirsi di interventi normativi in materia di insolvenza e procedure concorsuali, spesso anche di carattere emergenziale, nonché di indirizzi giurisprudenziali divergenti, hanno fatto emergere l'esigenza di un assetto organico della materia, al fine di rendere maggiormente lineare l'intero sistema normativo, riformando sia le procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942 che la disciplina sulla composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 27 gennaio 2012, n. 3.

La riforma incide sul ruolo del Dottore Commercialista nella crisi dell'impresa, che diventa sempre più **determinante**, sia come consulente aziendale che come componente dell'organo di controllo o ancora come componente dell'OCRI "Organismo di composizione della crisi e dell'insolvenza" istituito presso le competenti sedi delle Camere di Commercio o, infine, quale esperto dell'Osservatorio Permanente istituto dal Ministero della Giustizia.

Questi ruoli sono già prerogativa del Dottore Commercialista: si pensi al consulente aziendalista, al sindaco e al revisore, che - nel contesto delineato dalla nuova normativa, basato su un sistema delicato di controlli e segnalazioni - saranno di importante rilievo e richiederanno anche grandi responsabilità.

Il riferimento è ad una delle innovazioni più significative e interessanti che ha a oggetto l'introduzione della "**procedura di allerta e di composizione assistita della crisi**" che mira ad anticipare l'emersione della crisi di impresa, ad analizzare le cause della sofferenza economica e finanziaria dell'impresa e a fornire una procedura di composizione della crisi funzionale alle trattative per il raggiungimento dell'accordo con i creditori.

Protagonisti indiscussi nelle procedure di allerta sono anche i sindaci e i revisori chiamati a verificare costantemente che l'assetto organizzativo dell'impresa sia adeguato al rileva-

Teatro Margherita—Bari

57° CONGRESSO NAZIONALE UNGDCEC
TORINO 11/12/13 APRILE 2019

TORINO È MOLTO DI +

Teatro Petruzzelli—Bari

mento tempestivo della crisi e che sussista l'equilibrio economico finanziario e, ove occorra, ad avvertire a tempo debito gli amministratori in merito all'emersione dei segnali di crisi.

Questi gli argomenti del nostro Convegno Regionale, che partirà da una disanima del D. Lgs. n. 14/2019 al fine di presentare il nuovo contesto normativo della materia e far emergere le prime riflessioni sull'impatto della riforma e della nuova connotazione delle procedure concorsuali nel sistema economico globale delle nostre imprese.

Si entrerà, quindi, nel vivo della delineazione degli strumenti di allerta e degli indicatori della crisi circa gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario di prossima emanazione del CNDCEC con particolare focus sul ruolo dell'organo di controllo.

I lavori si concluderanno con una tavola rotonda ancora sul ruolo del Dottore Commercialista nel nuovo scenario delle crisi di impresa e sulle opportunità di specializzazione che noi Giovani Dottori Commercialisti dobbiamo senz'altro cogliere.

Al termine dei lavori congressuali si aprirà la **Cerimonia per il 50° anniversario** della nostra UNIONE tra **Passato, Presente e Futuro**, grazie agli interventi dei *Past President*, del presidente in carica e di nuovi giovani iscritti che racconteranno la loro esperienza nella vita associativa della nostra Unione.

E dopo tutto ciò si apriranno i festeggiamenti con la consueta "serata unione" dove gli ingredienti saranno il buon cibo, il buon vino e tanto divertimento!

Alla base di questo vi è un prezioso lavoro di **"squadra"**, non solo dell'Unione Barese - sempre entusiasta, competente e professionale - ma di tutto il Coordinamento Regionale Unione della Puglia e Basilicata che, con entusiasmo, ha sin da subito sostenuto e stimolato l'organizzazione di questo importate evento.

Non potete mancare!

Direttivo UGDCEC di Bari

TORINO È MOLTO DI +

LA TRIBUNA KNOS

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNIONI LOCALI DA NOVEMBRE 2018 FINO A MARZO 2019.

UNIONE LOCALE	DATA	DESCRIZIONE EVENTO
UGDCEC di Alessandria, Asti, Casale Monferrato	23-01-2019	In collaborazione con RATIO - Centro Studi Castelli srl Proiezione di Video fisco: "Tutte le novità e gli approfondimenti della Legge di bilancio 2019"
	31-01-2019	Convegno: "La Digital Reputation"
UGDCEC di Avezzano e Marsica	23-11-2018	Convegno Regionale UNGDCEC: Agricoltura e turismo tradizione e futuro nel cuore verde dell'Europa - le nuove opportunità per il territorio
UGDCEC di Bari	15 – 29 Ottobre 2018	Corso: La pianificazione del passaggio generazionale delle imprese e le applicazioni del trust
	16-01-2019	Convegno: La pace fiscale
	06-02-2019	Convegno: Contrasto alla corruzione e al riciclaggio
	Marzo/Maggio 2019	Corso teorico-pratico sul Contenzioso Tributario
	4-04-2019	Il codice della crisi di impresa e dell'insolvenza: il ruolo dei professionisti nell'allerta
UGDCEC di Benevento	18 e 30 ottobre 2018 - 05 e 12 novembre 2018	Corso per revisori degli enti locali
	15-22-29 novembre 2018 e 6 dicembre 2018	Corso di formazione per revisori legali - "il collegio sindacale e la revisione legale nelle imprese di minori dimensioni"
	18 e 19 gennaio 2019, 01 e 02 febbraio 2019, 15 e 16 febbraio 2019	Corso in Materia di accertamento e contenzioso Tributario
UGDCEC di Bergamo	20-11-2018	Quinto e ultimo incontro del percorso organizzato in tema di Revisione: "La responsabilità del Revisore relativamente ad altre informazioni e il ruolo e le responsabilità del sindaco/revisore" "La vigilanza sul Revisore ed i Controlli Qualità"
	11-12-2018	Convegno: Marketing e organizzazione della fatturazione elettronica
	28-02-2019	Prova simulata dell'esame di stato per i praticanti
	28-02-2019	"Il Coaching applicato agli studi professionali – tecniche e principi per rendere il tuo studio efficiente"
	14-03-2019	"Terzo settore: come cambiano le regole e il ruolo del professionista a riforma in corso"
UGDCEC di Bolzano	26-02-2019	Corso sul bilancio e novità nota integrativa al 31.12.2018
UGDCEC di Brindisi	11/12/2018	Convegno: Finanza Agevolata (best practice) connessa alla peculiarità dei territori
	07/02/2019	Convegno: Legge di Bilancio 2019
	29/03/2019	Convegno: Le operazioni delegate e la vendita telematica
UGDCEC di Castrovillari	17-12-2018	Seminario: Opportunità professionali dalla digitalizzazione: Dall'obbligo di fatturazione elettronica b2b/b2c ai nuovi servizi a valore aggiunto

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNIONI LOCALI DA NOVEMBRE 2018 FINO A MARZO 2019.

UNIONE LOCALE	DATA	DESCRIZIONE EVENTO
UGDCEC di Catania	26-11-2018	Focus On "Trattamento dei dati ed adempimenti negli studi professionali"
	15-03-2019	Seminario "Nuovi strumenti di crescita e sviluppo per PMI e start-up"
UGDCEC di Cuneo	11-10-2018	Convegno: Il mercato immobiliare nel 2020: rischi potenziali ed opportunità da cogliere
	19-10-2018	Convegno: La tutela del patrimonio dell'imprenditore. Analisi degli strumenti innovativi
	19-12-2018	Convegno: la fiscalità delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche alla luce dei chiarimenti forniti dalla circolare dell'agenzia delle entrate n. 18 del 01.08.2018 - riforma del terzo settore - le novità del decreto correttivo n. 105/2018
UGDCEC di Ferrara	13/12/2018	Convegno: La relazione banca - cliente
	05/03/2019	Convegno: Il modello 730/2019 (in collaborazione con Unoformat srl)
UGDCEC di Genova	12-12-2018	Convegno: La fatturazione Elettronica Ultimi Aggiornamenti e confronto con l'Amministrazione Finanziaria
UGDCEC di Lamezia Terme	8-11-2018	Convegno: Il ruolo del Collegio Sindacale e del Revisore Legale nella crisi d'impresa
UGDCEC di Lecco	Ottobre-Novembre 2019	PERCORSO FORMATIVO: Il professionista esperto in procedure amministrative digitali
	8-01-2019	Convegno sulle novità della legge di bilancio 2019
	Ottobre - Novembre 2018 e Gennaio-Marzo 2019	Corso di revisione
	Novembre-Marzo 2019	Corso di revisione degli enti locali
	25-02-2019	Progetto scuole
UGDCEC di Lucca	12 ottobre/14 dicembre 2018	Corso di Formazione per i gestori della crisi da sovraindebitamento
UGDCEC di Milano	15-11-2018	Giornata di studio: Exit ed "entry" tax
	15-11-2018	Giornata di studio: CFC e dividendi
	22-11-2018	Giornata di studi: Ibridi, Interessi passivi e intermediari finanziari
	dal 19 novembre al 10 dicembre 2018	Corso di preparazione all'esame integrativo per l'iscrizione al Registro dei Revisori Legali
	27-11-2018	Il D. Lgs. 254/2016 sull'informativa non finanziaria obbligatoria per gli Enti di Interesse pubblico di cui all'art. 16 del D. Lgs. 39/2010: la valutazione e la gestione dei rischi e il sistema dei controlli"
	4-12-2018	"One Day" sul professionismo sportivo
	17 e 20-12-2018	"Corso Revisori Legali"
	21-03-2019	Le novità in materia di reddito d'impresa

LA TRIBUNA KNOS

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNIONI LOCALI DA NOVEMBRE 2018 FINO A MARZO 2019.

UNIONE LOCALE	DATA	DESCRIZIONE EVENTO
UGDCEC di Modena	sett 2018- mag 2019	"Corso di Aggiornamento Professionale e Tributario (C.A.P. T.) 2018-2019 (3° edizione)"
	Feb/Mar 2019	"Corso per Praticanti di Esercitazioni Pratiche in preparazione all'Esame di Stato 2019 (1}0 edizione)"
	Marzo 2019	Corso Personalizzato di Microsoft Excel 2019 (1° edizione)
	6-12-2018	Convegno "Unione Obiettivo Previdenza"
UGDCEC di Monza e Brianza	4-12-2018 mattina	Convegno: Il ruolo del Dottore Commercialista quale ausiliario di giustizia nel procedimento penale nell'ambito del D.Lsg. n. 231 del 2001
	4-12-2018 pomeriggio	Convegno: La soluzione della crisi d'impresa. Commenti e note operativi sulla Riforma Rordorf
	19-12-2018	Seminario: Fondi UE per Professionisti presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles
	15-03-2019	Convegno: Terzo Settore: un propulsore per lo sviluppo economico e sociale. Aspetti operativi e di indirizzo alla luce della Riforma
UGDCEC di Novara	26-02-2019	Videoconferenza in collaborazione con sistema Ratio: Privacy e sicurezza nello Studio Professionale. Fatturazione elettronica: primi problemi operativi e stato dell'arte
	26-03-2019	Videoconferenza in collaborazione con sistema Ratio: Bilancio: aspetti fiscali. Focus in tema di bilancio consolidato e rendiconto finanziario
UGDCEC di Parma	29-11-2018	Convegno: La liquidazione dell'attivo nelle procedure concorsuali
	28-02-2019 14-03-2019 28-03-2019 4-04-2019 9-04-2019	Corso di formazione per i gestori della crisi da sovraindebitamento
UGDCEC di Pisa	ottobre/dicembre 2018	Corso Fondazione Centro Studi UNGDC per Giovani CTU in ambito civile e penale
	04/03/2019	Convegno "L'azienda ed il suo trasferimento: le problematiche dell'organizzazione delle risorse umane"
	08/03/2019	Convegno #unioneobiettivoprevidenza
	19/03/2019	Convegno in ricordo della Collega unionista Chiara Dell'Innocenti "Le prestazioni assistenziali a disposizione del Commercialista offerte dalle casse di previdenza e la successione mortis causa del professionista"
UGDCEC di Potenza	17 Dicembre 2018	Convegno: Fattura Elettronica
	15 febbraio/24 maggio 2019	Percorso Formativo di preparazione all'Esame di Stato
UGDCEC di Prato	25-10-2018	Convegno con aiga Prato: professionisti deontologia e pubblicità
	13-11-2018	Convegno con Tosnet: la fattura elettronica
	6-03-2019	Convegno privacy: collaborazione con studio Dispoto
	27-03-2019	Convegno sul 730 in collaborazione con unoformat

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNIONI LOCALI DA NOVEMBRE 2018 FINO A MARZO 2019.

UNIONE LOCALE	DATA	DESCRIZIONE EVENTO
UGDCEC di Reggio Calabria	1-03-2019	Convegno: #obiettivofuturo: fatturazione elettronica
UGDCEC di Reggio Emilia	23-10-2018	Convegno: Novità fiscali estive con particolare riguardo all'imposizione diretta
	6-11-2018	Corso per Praticanti in preparazione all'Esame di Stato - 7^ lezione: Contenzioso tributario e redazione di ricorso
	12-11-2018	Convegno: Temi e problematiche nella riforma del Terzo Settore
	20-11-2018	I nuovi principi nelle attività di revisione dei bilanci nelle piccole e medie imprese – Inquadramento generale
	21-11-2018	I nuovi principi nelle attività di revisione dei bilanci nelle piccole e medie imprese – le attività di final
	4-12-2018	Convegno: Accertamento e Contenzioso: il punto della situazione
	6-12-2018	Convegno: Tutela della Privacy e trattamento dei dati negli Studi Professionali & Modelli organizzativi degli studi professionali
	16-01-2019	Convegno: Legge di stabilità e Novità fiscali 2019
	19-02-2019	Convegno: IVA - Novità e Modello 2019
	6-03-2019	Convegno: Bilancio d'esercizio 2018 – riflessi civili e fiscali alla luce delle novità legislative
	12-03-2019	Corso per Praticanti in preparazione all'Esame di Stato - Redazione del bilancio, riclassificazione CEE - Principi contabili
	19-03-2019	Corso per Praticanti in preparazione all'Esame di Stato - Calcolo delle Imposte e Compilazione Modello Unico SC
	22-03-2019	Il Rendiconto Finanziario come strumento di Consulenza Direzionale (Fondazione Centro Studi)
	26-03-2019	Corso per Praticanti in preparazione all'Esame di Stato - Riclassificazione del bilancio, indici e rendiconto finanziario
UGDCEC di Rimini	18-01-2019	Convegno: Legge di Bilancio 2019, collegato fiscale e novità di rilievo
	29-03-2019	Convegno: #ObiettivoFuturo: Fatturazione elettronica
UGDCEC di Salerno	Sett/nov 2018	CORSO di preparazione alle CTU BANCARIE "Anatocismo e Usura"
	18-12-2018	Convegno: LA GRADUAZIONE DEI PRIVILEGI INQUADRAMENTO NORMATIVO, CASISTICA E NOVITÀ DEL CODICE DELLA CRISI
	25-03-2019	Convegno: SRL – SRLS ASPETTI GENERALI E FISCALI, CRITICITA' IN OTTICA DELLE RECENTI NORMATIVE

LA TRIBUNA KNOS

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNIONI LOCALI DA NOVEMBRE 2018 FINO A MARZO 2019.

UNIONE LOCALE	DATA	DESCRIZIONE EVENTO
UGDCEC di Taranto	05-12-2018	Convegno: Fattura elettronica - il passaggio dal cartaceo al digitale, procedure operative e casi pratici
	27-03-2019	Convegno: Il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: le novità per le imprese e per i professionisti
UGDCEC di Terni	20-12-2018	Convegno: La fatturazione elettronica evoluzione degli studi
	18-01-2019	Convegno: New generation: incontro tra le associazioni giovanili del territorio
UGDCEC di Torino	20-11-2018	Serata Eutekne: le prime scadenze delle definizioni agevolate, la fatturazione elettronica e le altre novità del periodo
	15-01-2019	Serata Eutekne: Le novità fiscali del Decreto 119 e della Legge di Bilancio 2019
	25-01-2019	Convegno: "Welfare...che Impresa!": WELFARE, INNOVAZIONE E RISORSE UMANE COME OPPORTUNITA' STRATEGICA PER LE IMPRESE
	5-3-2019	Convegno: Flat tax e legge di bilancio: quale impatto sui professionisti e sugli studi associati
	8/15/22-03-2019	Ciclo di incontri in materia di enti pubblici e locali: accreditato dal ministero dell'interno la formazione del revisore degli enti locali
	19-03-2019	Serata Eutekne: il bilancio d'esercizio: criteri di redazione, soluzioni operative e riflessi fiscali.
UGDCEC di Vasto	19-12-2018	Convegno: La fatturazione elettronica obbligatoria alla luce del decreto fiscale: aspetti organizzativi e fiscali ed impatto sul regime speciale art. 74-ter
	25/01/2019 01/02/2019 22/02/2019 01/03/2019 08/03/2019	Corso di formazione in aula Esecuzioni immobiliari: "Il Custode e il Professionista delegato nelle vendite Immobiliari"
UGDCEC di Vicenza	Novembre 2018	Convegno: Cancellazione della società dal registro delle imprese e riflessi sul contenzioso tributario. Quale sorte per i rapporti fiscali non definiti?
	Dicembre 2018	Convegno: Cyber risk: lo scenario informatico per gli studi e le imprese alla luce del nuovo GDPR
	Gennaio 2019	Convegno: Costruire un business plan di successo
	Febbraio 2019	Convegno: La tassazione delle rendite finanziarie
	Marzo 2019	Convegno: La redazione dei contratti nazionali e internazionali: tecniche redazionali e implicazioni giuridiche e fiscali

Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

CONTIAMO OLTRE DIECIMILA GIOVANI COMMERCIALISTI

RASSEGNA STAMPA UNGDCEC DAL 02/10/2018 al 09/04/2019

Enti Locali e valutazione della performance: la centralità del ruolo del commercialista	Ipsoa.it	09/04/2019
Il CNDCEC pubblica i principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi	RATIO	09/04/2019
L'opportunità degli enti locali	Italia Oggi	04/04/2019
Governance e misure di allerta tra riforma Madia e Codice della crisi d'impresa	Ipsoa.it	03/04/2019
Dl Semplificazioni, per i Giovani commercialisti "misure positive"	La Repubblica.it	03/04/2019
Commercialisti alla carica dei collegi sindacali anti-crisi	Il Sole 24 Ore	18/03/2019
Chance dal sovraindebitamento	Italia Oggi	14/03/2019
Così il "bando gratis" del Mef ha rimesso in primo piano il tema dell'equo compenso	Il Dubbio	12/03/2019
Nessun accordo in deroga sull'equo compenso	Il Sole 24 Ore	07/03/2019
Consulenze gratuite al MEF, commercialisti "indignati"	Eutekne.info	07/03/2019
Le SPAC sono ancora strumenti innovativi per l'accesso al mercato dei capitali?	RATIO	04/03/2019
Commercialisti verso lo sciopero a fine aprile	Il Sole 24 Ore	23/02/2019
La categoria dice no al colpo di mano sulla crisi d'impresa	Il Sole 24 Ore	09/02/2019
Fisco: giovani commercialisti, in arrivo "diluvio" scadenze	ANSA	06/02/2019
Saldo e stralcio anche nella liquidazione del patrimonio	RATIO	04/02/2019
Rottamazione-ter nelle procedure di sovraindebitamento	RATIO	04/02/2019
Penale anche senza fallimento	Italia Oggi	31/01/2019
L'e-fattura va compensata con vere semplificazioni	Il Sole 24 Ore	30/01/2019
E' stress da invio immediato	Il Sole 24 Ore	28/01/2019
Insorgono i commercialisti contro i fallimenti ai Cdl	eDotto - Informazione Professionale	15/01/2019
Il Governo del cambiamento non premia merito e competenze	Opinione.it	14/01/2019
Codice della crisi d'impresa, Virgillito: non si premia merito e competenze	Ipsoa.it	14/01/2019

LA TRIBUNA KNOS

RASSEGNA STAMPA UNGDCEC DAL 02/10/2018 al 09/04/2019

Per l'e-fattura una task force sui problemi di trasmissione	Il Sole 24 Ore	08/01/2019
Firma grafometrica e conservazione sostitutiva	RATIO	07/01/2019
Il Commercialista si specializza in agricoltura e made in Italy	Il Sole 24 Ore	31/12/2018
Un piano 4.0 per le professioni	Italia Oggi	06/12/2018
Il dilemma della flat-tax: meglio single o associato	Il Qutidiano del Fisco Il Sole 24 Ore	03/12/2018
Il mantra dei giovani commercialisti: sburocratizzare	Opinione.it	21/11/2018
Sull'e-fattura servono flessibilità e tolleranza	Eutekne.info	20/11/2018
Commercialisti, e-fattura sia flessibile	ANSA	19/11/2018
Fattura elettronica, Bagnai suggerisce al governo una pausa di riflessione	La Repubblica.it	19/11/2018
Fattura elettronica: l'eventuale proroga non porterebbe nessun giovamento	Ipsoa	19/11/2018
Agricoltura e turismo sono oro	Italia Oggi	15/11/2018
La CGIL si scusa con i commercialisti per il volantino denigratorio	Eutekne.info	08/11/2018
Imprese cancellate, atti efficaci	Italia Oggi	08/11/2018
Dal digitale molte opportunità	Italia Oggi	31/10/2018
In borsa anche per marketing	Italia Oggi	18/10/2018
Contabilità partite Iva, commercialisti contro la Cgil	Italia Oggi	10/10/2018
Campagna denigratoria, i commercialisti diffidano la CIGL	Eutekne.info	10/10/2018

RASSEGNA STAMPA UNGDCEC DAL 02/10/2018 al 09/04/2019

Servizi professionali, diventa un caso lo slogan Nidil - Cgil	Il Sole 24 Ore	10/10/2018
La CGIL scredita i commercialisti, i sindacati rispondono	Eutekne.info	09/10/2018
Gli aiuti della Ue ai commercialisti tra praticantato e specializzazione	IL SOLE 24 ORE - ECONOMIA	09/10/2018
Agricoltura hi-tech perchè qui è possibile	LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	09/10/2018
Commercialisti e agrifood: le nuove sfide dall'UNGDCEC	IPSOA	08/10/2018
Unione giovani: “La flat tax non favorisce l’aggregazione”	Eutekne.info	06/10/2018
Foggia invasa da giovani commercialisti e “millennial farmer”. La consulenza è più vicina all’agri food	L'immediato.net	06/10/2018
Commercialisti accanto agli imprenditori verso l'agricoltura 4.0.	MySolution	05/10/2018
Virgillito: la flat tax "disincentiva le aggregazioni e favorisce il nanismo"	Ipsoa	05/10/2018
Ungdcec in prima fila a tutela della professione. Intervista al Presidente Daniele Virgillito	My solution	04/10/2018
UNGDCEC, Virgillito: commercialista attore nell'Agri-food italiano	Ipsoa	04/10/2018
Fatturazione elettronica e sistemi hi-tech le nuove sfide dei millenial farmers	Il Sole 24 Ore	04/10/2018
Under 35 e agricoltura, Italia al primo posto per "Millennials farmers"	La Repubblica	04/10/2018
Commercialisti per l’agrifood	Italia Oggi del 4 10 18	04/10/2018
A Foggia il Convegno dell’Unione giovani dedicato all’agrifood	Il Sole 24 Ore	03/10/2018
Passaggio generazionale in agricoltura.	Ipsoa	02/10/2018

Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili®

Circonvallazione Clodia, 86
00195 Roma (RM)
tel. 06 3722850
fax 06 3722624
E-mail info@ungdc.it
P.IVA 05356201003
CF 03367080151

Fondazione Centro Studi U.N.G.D.C.

Circonvallazione Clodia, 86
00195 Roma (RM)
tel. 06 3722850
fax 06 3722624
E-mail info@centrostudiungdcec.it
P.IVA 03703290274

LA TRIBUNA KNOS

CAF Do.C. Dottori Commercialisti

OPEN Dot Com Società dei Dottori Commercialisti

bluenext

Wolters Kluwer

GRUPPO 24 ORE

AON Empower Results®

the life lasting company GOLDEN GROUP CONSIGLIERI DI IMPRESA

FINANZA AGEVOLATA NETWORK

RETE ASTE COMMERCIALISTI

ASTE GIUDIZIARIE.it

Special Consulting Group

alpitour

FONDO PROFESSIONI

CONF PROFESSIONI consilp confederazione sindacale italiana libere professioni

CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

E.BI.PRO. ENTE BILATERALE NAZIONALE PER GLI STUDI PROFESSIONALI www.ebipro.it | info@ebipro.it